

RO. E MAR. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA G. VERDI 14 - 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	02568510107
Numero Rea	LI 000000127932
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	61.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.183.529	586.447
II - Immobilizzazioni materiali	5.753.958	5.678.164
III - Immobilizzazioni finanziarie	88.835	88.835
Totale immobilizzazioni (B)	7.026.322	6.353.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.736	640
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.471.150	2.430.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.476	0
imposte anticipate	7.184	7.184
Totale crediti	2.486.810	2.437.508
IV - Disponibilità liquide	199.415	815.269
Totale attivo circolante (C)	2.689.961	3.253.417
D) Ratei e risconti	20.996	11.795
Totale attivo	9.737.279	9.618.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	61.400	61.400
III - Riserve di rivalutazione	1.325.650	1.325.650
IV - Riserva legale	45.249	45.249
VI - Altre riserve	2.820.651	2.843.204
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	302.954	177.447
Totale patrimonio netto	4.555.904	4.452.950
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	394.645	433.659
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.220.562	4.030.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	560.798	692.750
Totale debiti	4.781.360	4.723.222
E) Ratei e risconti	5.370	8.827
Totale passivo	9.737.279	9.618.658

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.963.237	3.560.314
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.369	1.085
altri	3.062	6.754
Totale altri ricavi e proventi	34.431	7.839
Totale valore della produzione	3.997.668	3.568.153
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.943	146.665
7) per servizi	2.179.367	1.993.763
8) per godimento di beni di terzi	102.605	5.903
9) per il personale		
a) salari e stipendi	519.115	519.433
b) oneri sociali	122.160	117.834
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.395	48.756
c) trattamento di fine rapporto	69.677	48.035
e) altri costi	718	721
Totale costi per il personale	711.670	686.023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	259.908	250.589
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.998	11.229
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	239.910	239.360
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.550
Totale ammortamenti e svalutazioni	259.908	252.139
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.095)	9.494
14) oneri diversi di gestione	180.149	191.482
Totale costi della produzione	3.539.547	3.285.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	458.121	282.684
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	35.200
Totale proventi da partecipazioni	0	35.200
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	61.586	59.788
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61.586	59.788
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	35
Totale proventi diversi dai precedenti	31	35
Totale altri proventi finanziari	61.617	59.823
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	48.808	52.473
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45.572	28.631
altri	188	30.681
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.568	111.785

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.951)	(16.762)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	425.170	265.922
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	122.216	88.475
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	122.216	88.475
21) Utile (perdita) dell'esercizio	302.954	177.447

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	302.954	177.447
Imposte sul reddito	122.216	88.475
Interessi passivi/(attivi)	32.951	51.960
(Dividendi)	-	(35.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	458.121	282.682
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	69.677	49.585
Ammortamenti delle immobilizzazioni	259.908	250.589
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	329.585	300.174
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	787.706	582.856
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.096)	9.494
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.388)	(113.214)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	364.875	(1.541.493)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.200)	(6.312)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.458)	5.917
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(142.942)	137.368
Totale variazioni del capitale circolante netto	196.791	(1.508.240)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	984.497	(925.384)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	61.617	59.823
(Imposte sul reddito pagate)	(33.478)	(3.165)
Dividendi incassati	-	35.200
(Utilizzo dei fondi)	(108.691)	(78.070)
Totale altre rettifiche	(80.552)	13.788
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	903.945	(911.596)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(315.705)	(66.243)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(617.081)	(554.557)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(932.786)	(620.800)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	2.528.976
(Rimborso finanziamenti)	(387.013)	(111.783)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200.000)	(220.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(587.013)	2.197.193
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(615.854)	664.797
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	814.613	149.911
Danaro e valori in cassa	656	562

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	815.269	150.473
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	189.390	814.613
Danaro e valori in cassa	10.025	656
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	199.415	815.269

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	20%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento. Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	787.197	7.933.640	88.835	8.809.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.750	2.255.476		2.456.226
Valore di bilancio	586.447	5.678.164	88.835	6.353.446
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.171.637	315.704	-	1.487.341
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(554.557)	-	-	(554.557)
Ammortamento dell'esercizio	19.998	239.910		259.908
Totale variazioni	597.082	75.794	-	672.876
Valore di fine esercizio				
Costo	1.404.276	8.249.344	88.835	9.742.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.748	2.495.386		2.716.134
Valore di bilancio	1.183.529	5.753.958	88.835	7.026.322

Gli incrementi delle altre immobilizzazioni immateriali è relativo all'intervento su beni di terzi "Villa Fernanda", intervento già iniziato nell'anno precedente (passaggio da immobilizzazioni immateriali in corso).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	554.557	232.640	787.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	200.750	200.750
Valore di bilancio	-	554.557	31.890	586.447
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.343	-	608.737	1.171.637
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(554.557)	554.557	(554.557)
Ammortamento dell'esercizio	1.032	-	18.965	19.998
Totale variazioni	7.311	(554.557)	1.144.329	597.082
Valore di fine esercizio				
Costo	8.343	-	1.395.934	1.404.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.032	-	219.715	220.748
Valore di bilancio	7.311	-	1.176.219	1.183.529

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.810.118	150.555	488.171	484.797	7.933.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.387.561	137.347	467.835	262.734	2.255.476
Valore di bilancio	5.422.557	13.208	20.336	222.063	5.678.164
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.318	-	46.983	251.403	315.704
Ammortamento dell'esercizio	204.514	3.300	4.832	27.263	239.910
Totale variazioni	(187.196)	(3.300)	42.151	224.140	75.794
Valore di fine esercizio					
Costo	6.827.436	150.555	535.154	736.200	8.249.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.592.075	140.647	472.667	289.997	2.495.386
Valore di bilancio	5.235.361	9.908	62.487	446.203	5.753.958

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono riferite alle nuove attrezzature e arredi acquistati per la gestione della nuova struttura "Villa Fernanda".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	88.835	88.835

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

I dati delle società collegate sono riferito all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2021

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Genia Immobiliare Srl	Genova	03256630108	50.960	32.776	1.676.483	536.475	32,00%	23.235
FI.D.ES. Servizi S.C.R.L.	Genova	01677510990	15.000	99.551	342.207	109.506	32,00%	65.600
Totale								88.835

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	640	3.096	3.736
Totale rimanenze	640	3.096	3.736

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	304.509	(52.197)	252.312	252.312	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.064.563	61.582	2.126.145	2.126.145	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.629	-	19.629	19.629	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	30.956	30.956	30.956	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.184	-	7.184		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.622	8.962	50.584	42.108	8.476
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.437.508	49.303	2.486.810	2.471.150	8.476

I crediti vs/clienti

Descrizione	Importo
Crediti vs/clienti	139.445
Fatture da emettere	114.285
F.do svalutazione crediti	-1.418
Totale	252.312

I crediti vs società controllate dalla controllante è riferito al finanziamento che la società ha effettuato al Centro di Riabilitazione Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti vs/controlante sono riferiti al finanziamento che la società ha effettuato alla FI.D.ES. Medica Srl ed è formalmente un credito esigibile entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti all'area geografica italiana.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	814.613	(625.223)	189.390
Denaro e altri valori in cassa	656	9.369	10.025
Totale disponibilità liquide	815.269	(615.854)	199.415

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17	(16)	1
Risconti attivi	11.778	9.217	20.995
Totale ratei e risconti attivi	11.795	9.201	20.996

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	61.400	-	-		61.400
Riserve di rivalutazione	1.325.650	-	-		1.325.650
Riserva legale	45.249	-	-		45.249
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.780.373	200.000	177.447		2.757.820
Riserva avanzo di fusione	62.831	-	-		62.831
Totale altre riserve	2.843.204	200.000	177.447		2.820.651
Utile (perdita) dell'esercizio	177.447	-	(177.447)	302.954	302.954
Totale patrimonio netto	4.452.950	200.000	-	302.954	4.555.904

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	61.400	Sottoscrizione soci	B	61.400
Riserve di rivalutazione	1.325.650	Riserva di capitale	B	1.325.650
Riserva legale	45.249	Riserva di utili	A, B, C	45.249
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.757.820	Riserva di utili	A, B, C	2.757.820
Riserva avanzo di fusione	62.831	Riserva di capitale	A, B	62.831
Totale altre riserve	2.820.651			2.820.651
Totale	4.252.950			4.252.950
Quota non distribuibile				1.462.161
Residua quota distribuibile				2.790.789

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	433.659
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.677
Utilizzo nell'esercizio	108.691
Totale variazioni	(39.014)
Valore di fine esercizio	394.645

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.528.976	(292.445)	2.236.531	1.675.733	560.798
Debiti verso fornitori	573.073	73.055	646.128	646.128	-
Debiti verso controllanti	236.372	229.144	465.516	465.516	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	982.983	62.675	1.045.658	1.045.658	-
Debiti tributari	93.044	(55.133)	37.911	37.911	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.053	(105)	22.948	22.948	-
Altri debiti	285.721	40.947	326.668	326.668	-
Totale debiti	4.723.222	58.138	4.781.360	4.220.562	560.798

Il debito verso società controllate dalla controllante per complessivi euro 1.497.423 è così composto: Srl.

Descrizione	Importo
Debiti vs/ Centro di Riabilitazione	1.012.474
Debiti vs/Fides Servizi	29.356
Debiti vs/Genia Immobiliare	2.890
Debiti vs/eremo	938
Totale	1.045.658

Il debito verso società controllante entro l'esercizio e oltre l'esercizio è nei confronti della controllante Fides Medica Srl

I debiti/(crediti) tributari sono specificati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti per imposte IRES-IRAP	122.216
Acconto Ires	-68.562
Acconto IRAP	-19.904
Erario c/ritenute su int. Attivi	-8
Deb. vs erario per rit. per lavoro dip.	4.138
Debiti vs erario per rit. per prof.	31
Totale	37.911

Debiti vs/altri:

Debiti vs amministratori	1.292
Deb. vs dip. per retrib. da corrisp.	46.541
Deb. vs dip. per ferie mat. e non godute	44.554
Denaro pazienti in custodia	233978
Tratt./finanziamenti/altro dipendenti	123
Deb.vs Associazioni Sindacali/Enti	182
Totale	326.670

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono riferiti all'area geografica italiana.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	4.781.360	4.781.360

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi fatture Asl	1.549.173
ricavi prestazioni a privati	436.702
ricavi prestazioni accessorie	87.465
ricavi prestazioni compartecipaz	1.889.787
Altre prestazioni di servizi	110
Totale	3.963.237

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.963.237
Totale	3.963.237

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	108.943	146.665	-37.722
Servizi	2.179.367	1.993.763	185.604
Godimento di beni di terzi	102.605	5.903	96.702
Salari e stipendi	519.115	519.433	-318
Oneri sociali	122.160	117.834	4.326
Trattamento di fine rapporto	69.677	48.035	21.642
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	718	721	-3
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.998	11.229	8.769
Ammortamento immobilizzazioni materiali	239.910	239.360	550
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	1.550	-1.550
Variazione rimanenze materie prime	-3.095	9.494	-12.589
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	180.149	191.484	-11.335
	3.539.546	3.285.471	254.075

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	118	sopravvenienze attive
Totale	118	

Voce di costo	Importo	Natura
oneri diversi di gestione	628	sopravvenienze passive
Totale	628	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte correnti è rappresentata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Imposte correnti - ires	97.831
Imposte correnti - irap	24.385
Totale	122.216

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	29
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.917	4.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie ricevute			
Garanzie ricevute da società controllante	tipologia	banca	importo
GHC	Fideiussione	Carige	1.170.000

Non esistono beni di Terzi presso la Società:

Al momento non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con i Terzi.

Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le eventuali operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Ro. e Mar. Srl fa parte del consolidato fiscale della FI.D.ES Medica Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello operativo dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate operazioni degni di nota.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Ro. e Mar. Srl è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della Garofalo Health Care Spa con sede legale a Roma Piazzale delle Belle Arti, 6 codice fiscale 06103021009.

Valori in migliaia di euro

Gli importi esposti sono in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	332.831	177.712
C) Attivo circolante	25.548	11.312
Totale attivo	358.379	189.024
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	28.700
Riserve	152.847	115.998
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546
Totale patrimonio netto	185.643	146.244
D) Debiti	172.736	42.780
Totale passivo	358.379	189.024

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	4.658	4.002
B) Costi della produzione	8.744	6.190
C) Proventi e oneri finanziari	3.660	3.153
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.652)	(581)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226	1.546

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha ricevuto i seguenti contributi:

- Credito d'imposta, art. 1 da 1051 a 1063 legge 178/2020: investimenti ordinari al 6% euro 16.925
- Bonus energia 2022 euro 14.444

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2022	EURO 302.954
a Dividendo in favore dei soci	Euro 302.954

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Genova 22/02/2023

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Maria Laura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.